

RELAZIONE
BILANCIO DI APERTURA
01/01/2016

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
INVENTARIO

Sommario

PREMESSE.....	3
TESTO UNICO ENTI LOCALI	3
RAFFRONTO TUEL ANTE E POST RIFORMA.....	4
PRINCIPIO CONTABILE IMPUTAZIONE E VALUTAZIONE	7
RIDETERMINAZIONE INVENTARIO BENI IMMOBILI	9
VALUTAZIONE CESPITI	13
FABBRICATI INDISPONIBILI	16
AMMORTAMENTO 2016	17
RIDETERMINAZIONE INVENTARIO BENI MOBILI	19
ANALISI DATI CONTABILI	20
RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE AL 01 GENNAIO 2016	20
RIDETERMINAZIONE VALORI STATO PATRIMONIALE AL 01 GENNAIO 2016	28
RIDETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	34



Il D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, ha disposto (con l'art. 18, comma 3-ter) che “Il conto economico e lo stato patrimoniale previsti dall'articolo 227 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativi all'esercizio 2016, possono essere approvati entro il 31 luglio 2017 e trasmessi alla banca dati delle amministrazioni pubbliche entro trenta giorni”.

Per il primo di anno di applicazione e per la prima volta si divide quindi temporalmente l'approvazione del conto consuntivo finanziario da quello economico patrimoniale per dare agli enti tutto il tempo necessario di adeguare i documenti e le scritture contabili al fine di completare tale processo che risulta particolarmente complesso.

TESTO UNICO ENTI LOCALI

Il nuovo TUEL come modificato dal D. Lgs. N. 118/2011 smi prevede che:

Art. 229. Conto economico

(articolo così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014)

1. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

2. Il conto economico è redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

3. 4. 5. 6. 7. (abrogati)

8. Il regolamento di contabilità può prevedere la compilazione di conti economici di dettaglio per servizi o per centri di costo.

9. 10. (abrogati)

Art. 230. Lo stato patrimoniale e conti patrimoniali speciali

(articolo così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014)

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

3. Gli enti locali includono nello stato patrimoniale i beni del demanio, con specifica distinzione, ferme restando le caratteristiche proprie, in relazione alle disposizioni del codice civile.

4. Gli enti locali valutano i beni del demanio e del patrimonio, comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Lo stato patrimoniale comprende anche i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione. Al rendiconto della gestione è allegato l'elenco di tali crediti distintamente rispetto a quello dei residui attivi.

6. Il regolamento di contabilità può prevedere la compilazione di conti patrimoniali di inizio e fine mandato degli amministratori.

7. Gli enti locali provvedono annualmente all'aggiornamento degli inventari.

8. Il regolamento di contabilità definisce le categorie di beni mobili non inventariabili in ragione della natura di beni di facile consumo o del modico valore.

9. Lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni.

9-bis. Nell'apposita sezione dedicata ai bilanci del sito internet degli enti locali è pubblicato il rendiconto della gestione, il conto del bilancio articolato per capitoli, e il rendiconto semplificato per il cittadino di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 232. Contabilità economico-patrimoniale

(articolo così sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014)

1. Gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017.

RAFFRONTO TUEL ANTE E POST RIFORMA

Da quest'esercizio sono stati abrogati diversi commi degli articoli 229/230 e precisamente:

3. Costituiscono componenti positivi del conto economico i tributi, i trasferimenti correnti, i proventi dei servizi pubblici, i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio, i proventi finanziari, le insussistenze del passivo, le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni. È espresso, ai fini del pareggio, il risultato economico negativo.	Abrogato
4. Gli accertamenti finanziari di competenza sono rettificati, al fine di costituire la dimensione finanziaria di componenti economici positivi, rilevando i seguenti elementi:	Abrogato
a) <i>i risconti passivi ed i ratei attivi;</i>	

<i>b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;</i>	
c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;	
d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;	
e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;	
f) imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.	
5. Costituiscono componenti negativi del conto economico l'acquisto di materie prime e dei beni di consumo, la prestazione di servizi, l'utilizzo di beni di terzi, le spese di personale, i trasferimenti a terzi, gli interessi passivi e gli oneri finanziari diversi, le imposte e tasse a carico dell'ente locale, gli oneri straordinari compresa la svalutazione di crediti, le minusvalenze da alienazioni, gli ammortamenti e le insussistenze dell'attivo come i minori crediti e i minori residui attivi. È espresso, ai fini del pareggio, il risultato economico positivo.	Abrogato

6. Gli impegni finanziari di competenza sono rettificati, al fine di costituire la dimensione finanziaria di componenti economici negativi, rilevando i seguenti elementi:	Abrogato
<i>a) i costi di esercizi futuri, i risconti attivi ed i ratei passivi;</i>	
<i>b) le variazioni in aumento od in diminuzione delle rimanenze;</i>	
c) le quote di costo già inserite nei risconti attivi degli anni precedenti;	
d) le quote di ammortamento di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;	
e) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime d'impresa.	
7. Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:	Abrogato
<i>a) edifici, anche demaniali, ivi compresa la manutenzione straordinaria al 3%;</i>	
<i>b) strade, ponti ed altri beni demaniali al 2%;</i>	
c) macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti ed altri beni mobili al 15%;	
d) attrezzature e sistemi informatici, compresi i programmi applicativi, al 20%;	
e) automezzi in genere, mezzi di movimentazione e motoveicoli al 20%;	
<i>f) altri beni al 20%.</i>	
9. Al conto economico è accluso un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico. I valori della gestione non corrente vanno riferiti al patrimonio.	Abrogato
10. I modelli relativi al conto economico ed al prospetto di conciliazione sono approvati con il regolamento di cui all'articolo 160.	Abrogato

Articolo 230 del tuel modificato:

<p>Gli enti locali valutano i beni del demanio e del patrimonio, comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie, come segue:</p>	<p>4. Gli enti locali valutano i beni del demanio e del patrimonio, comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.</p>
<p>a) i beni demaniali già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione per lo stesso titolo; i beni demaniali acquisiti all'ente successivamente sono valutati al costo;</p>	<p>abrogato</p>
<p>b) i terreni già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali; per i terreni già acquisiti all'ente ai quali non è possibile attribuire la rendita catastale la valutazione si effettua con le modalità dei beni demaniali già acquisiti all'ente; i terreni acquisiti successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati al costo;</p>	<p>abrogato</p>
<p>c) i fabbricati già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali; i fabbricati acquisiti successivamente sono valutati al costo;</p>	<p>abrogato</p>
<p>d) i mobili sono valutati al costo;</p>	<p>abrogato</p>
<p>e) i crediti sono valutati al valore nominale;</p>	<p>abrogato</p>
<p>f) i censi, livelli ed enfiteusi sono valutati in base alla capitalizzazione della rendita al tasso legale;</p>	<p>abrogato</p>
<p>g) le rimanenze, i ratei ed i risconti sono valutati secondo le norme del codice civile;</p>	<p>abrogato</p>
<p>h) i debiti sono valutati secondo il valore residuo.</p>	<p>abrogato</p>

Da questo esercizio di fatto viene abrogato il Prospetto di Conciliazione e viene applicata per il primo esercizio la rilevazione contestuale delle scritture economico patrimoniali sui movimenti finanziari.

Le entrate sono valutate in base agli accertamenti tranne per i trasferimenti a specifica destinazione che vanno imputati in base all'imputazione della spesa.

Le spese del titolo I sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa, l'atto amministrativo che di fatto implica la rilevazione economico patrimoniale è quindi l'atto di liquidazione.

Per le spese di investimento si segue il principio della fattura e non del pagamento della spesa, quindi tutti i residui che sono stati imputati nei conti d'ordine che erano pari agli impegni del titolo II vanno imputati ai singoli beni o alle immobilizzazioni in corso nell'attivo dello stato patrimoniale.

Si precisa che "Nell'ambito delle scritture di assestamento economico, è necessario assimilare le spese liquidabili di cui al principio applicato della contabilità finanziaria n. 6.1 alle spese liquidate cui sono correlati i costi di competenza dell'esercizio. Pertanto, in corrispondenza agli impegni liquidabili che nella contabilità finanziaria, in quanto esigibili, sono considerati di competenza finanziaria dell'esercizio in cui la prestazione è stata resa, nella contabilità economico patrimoniale, è effettuata la registrazione "Merci c/acquisto a fatture da ricevere", che consente di attribuire il costo dei beni e delle prestazioni rese nell'esercizio, ancorché non liquidate, alla competenza economica dell'esercizio".

Tipologia	Fase di registrazione
ENTRATE	ACCERTAMENTO
SPESA CORRENTE	LIQUIDAZIONE
SPESA IN CONTO CAPITALE	LIQUIDAZIONE
SP. CORRENTE / SP. IN CONTO CAPITALE	Impegno se liquidabile si registra in contabilità

Il Principio Contabile n. 03 evidenzia tutti i passaggi che devono essere fatti per l'avvio della contabilità economico patrimoniale e stabilisce che:

- La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto". A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale".
- La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato. A tal fine, si predispone una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive.
- L'ultima scrittura rileva l'incremento o la costituzione delle riserve di capitale, nel caso in cui le rettifiche positive siano di importo superiore a quello delle rettifiche negative.

"Nella Relazione sulla gestione allegata al primo rendiconto riguardante il primo esercizio di adozione della contabilità economico patrimoniale, si dà conto:

- o delle principali differenze tra il primo Stato Patrimoniale di apertura e l'ultimo stato patrimoniale predisposto secondo il precedente ordinamento contabile, fornendo informazioni circa la riconciliazione delle poste rilevanti e sugli effetti derivanti dall'applicazione dei principi sul Valore Netto Contabile;

- delle modalità di valutazione delle singole poste attive e passive dello stato patrimoniale iniziale e finali.
- delle componenti del patrimonio in corso di ricognizione o in attesa di perizia”



Quindi alla luce del principio contabile sono state fatte le seguenti operazioni contabili:

- a) Rideterminazione dell'inventario mobiliare ed immobiliare
- b) Riclassificazione dello stato patrimoniale al 31/12/2015 in base alle voci previste nel nuovo stato patrimoniale e conto economico:
- c) Preventiva riclassificazione dei crediti e dei debiti;
- d) Rivalutazione delle voci e determinazione delle rettifiche di valutazione;
- e) Determinazione del patrimonio netto.

Analizziamo ora tutti i singoli passaggi come sopra riportati

RIDETERMINAZIONE INVENTARIO BENI IMMOBILI

Con la presente relazione si da atto che è stato rideterminato l'inventario dei beni immobili e si è provveduto, inviando anche i dati al ministero, a predisporre un inventario analitico dei beni immobili tenendo conto dei dati catastali e rideterminando i valori dei cespiti in base alle previsioni del principio contabile n. 03.

Il risultato di questa operazione è il seguente:

Indirizzo	Num	CLASSIFICAZIONE bene	DESCRIZIONE	Foglio Catasto	Par	Sub	Cat
Via Giuseppe Garibaldi	1	Immobile comunale	ex centrale elettrica	17	1	1	C1
Via Tripoli	3	Immobile comunale	ex centrale elettrica	17	1	2	C6
via angelo pavone	snc	Mattatoio	Mattatoio	10	31		E9
via Angelo Pavone	snc	Mattatoio	Mattatoio	10	32		D8
Contrada	snc	Terreno	Terreno	12	32		
Via San Liborio	135	Abitazione	casa di via san liborio	15	65		
Via San Liborio	143	Pertinenze	Garage	15	67	1	
Via San Liborio	145	Pertinenze	Magazzino	15	67	2	
strada vicinale cafecci valle dinfermo	snc	Deposito	cabina elettrica	226	69		
contrada	94019	Terreno	terreno agricolo	7	103		
via san liborio	58	Fabbricati demaniale	Palazzo Prato Primo Piano	15	127	3	B5
via san liborio	58	Fabbricati demaniale	Palazzo Prato Secondo e Terzo Piano	15	127	6	B5
Via San Liborio	62	Deposito	Magazzino Manutenzione Ambiente	15	127	1	
Via San Liborio	58	Fabbricati demaniale	Palazzo Prato piano terra	15	127	2	
Via San Liborio	68	Pertinenze	garage	15	129		
Contrada Dainamare	snc	Fabbricati cimiteriali	Fabbricati cimiteriali	7	195		
Contrada Dainamare	snc	Fabbricati cimiteriali	edificio cimiteriale	7	196		
Via XXIV Maggio	6	Deposito	Magazzino Idraulici	16	196	4	
Via Ruggero VII	43	Caserma	Magazzino	16	196	2	
Via Ragusa	170	Caserma	Caserma Carabinieri	16	196	1	
Via XXIV Maggio	4	Caserma	Caserma Carabinieri Garage	16	196	3	
contrada dainamare	snc	Fabbricati cimiteriali	edificio cimiteriale	7	197		
Via Salamone	1	Abitazione	case popolari	16	231	1	
Via Salamone	3	Abitazione	case popolari	16	231	2	
c.da Montagna	snc	Terreno	terreno	12	235		
contrada montagna	snc	Terreno	terreno	10	238		
contrada Buglio	snc	Abitazione	abitazione	10	239		
contrada montagna	snc	Terreno	terreno	10	240		

contrada	snc	Terreno	terreno agricolo	7	256		
contrada	snc	Terreno	terreno agricolo	7	257		
contrada	snc	Terreno	terreno agricolo	7	258		
Contrada Mulinello	snc	Depuratore	E9	1	294		
contrada	snc	Terreno	terreno agricolo	1	302		
contrada	snc	Terreno	terreno agricolo	1	303		
contrada	snc	Terreno	terreno agricolo	1	306		
contrada	snc	Terreno	terreno agricolo	1	309		
contrada	snc	Terreno	terreno agricolo	1	311		
contrada	snc	Terreno	terreno agricolo	1	313		
contrada	snc	Terreno	terreno agricolo	1	315		
contrada	snc	Terreno	terreno agricolo	1	317		
contrada	snc	Terreno	terreno agricolo	1	319		
Contrada Montagna	snc	Terreno	terreno	10	344		
via sant'Elena	snc	Scuola	Scuola Agraria	10	345		B5
Contrada Montagna	snc	Terreno	Terreno	10	347		
Contrada Montagna	Snc	Abitazione	casa	10	348		
contrada	snc	Terreno	terreno agricolo	10	349		
Via Ricasol	39	Deposito	magazzino	11	353	1	
Via Ricasol	41	Deposito	Sotto pescheria	11	353	2	
Via Pescheria	2	Immobile comunale	pescheria	11	354		
Via Archimede	25	Scuola	scuola elementare plesso Archimede	11	366		B5
contrada	snc	Terreno	terreno agricolo	7	391		
Via Spirito Santo	122	Immobile comunale	cabina elettrica	9	395		
via mazzini	snc	Scuola	Locale piano terra Mazzini	9	404	1	
VIA MAZZINI	SNC	Scuola	Scuola elementare Mazzini	9	404	2	B5
Via Nicotera	99	Deposito	Garage	14	429	2	
Via Roma	200	Abitazione	ND	15	435	4	
Via Roma	206	Abitazione	Casa via Roma	15	436	2	
Via Sella	72	Deposito	magazzino	15	437	1	
Via Luigi Sturzo	11	Abitazione	case popolari	9	470	3	
Via Luigi Sturzo	6	Abitazione	case popolari	9	475	7	
Via Luigi Sturzo	8	Abitazione	case popolari	9	475	8	
Via Enrico Fermi	5	Abitazione	case popolari	9	476	17	
via catanzaro	10	Abitazione	CASE POPOLARI	9	491	7	
Via Catanzaro	10	Abitazione	case popolari	9	491	2	
Via Catanzaro	10	Abitazione	case popolari	9	491	4	
Via Giuseppe Mazzini	132	Abitazione	Casa di via mazzini	9	492	5	
Via Giuseppe Mazzini	130	Abitazione	case popolari	9	493	4	
Via Cristoforo Colombo	snc	Abitazione	Case minime	9	503		
Via Toscana	5	Abitazione	case popolari	9	575	2	
Via Toscana	5	Abitazione	case popolari	9	575	3	
Via Toscana	8	Abitazione	case popolari	9	575	4	
vIA tOSCANA	8	Abitazione	Case popolari	9	575	6	
via Toscana	8	Abitazione	Case popolari	9	576	3	
via Toscana	8	Abitazione	Case Popolari	9	576	6	
Via XX Settembre	45	Abitazione	Casa via xx settembre	11	577	2	

via toscana	snc	Abitazione	casa popolare	9	577	3	
via toscana	snc	Abitazione	casa popolare	9	577	7	
Via Toscana	8	Abitazione	Casa Popolari	9	577	1	
Via Toscana	8	Abitazione	Casa popolari	9	577	2	
Via Claudio Treves	53	Deposito	garage vigili	11	579	1	
Piazza della Repubblica	10	Immobile comunale	palazzo comunale	11	579	2	B5
Via Claudio Treves	55	Abitazione	casa di via treves	11	580		
Via Claudio Treves	35	Deposito	Laboratorio Ufficio tecnico	11	583		C3
Via Claudio Treves	69	Pertinenze	garage	11	584		
Via XX Settembre	52	Deposito	locale caldaia	11	585	4	
Piazza della Repubblica	14	Immobile comunale	Uffici Anagrafe	11	585	2	C1
Via Giuseppe Garibaldi	87	Biblioteca	Ex Biblioteca	11	590	1	C1
Via Giuseppe Garibaldi	85	Immobile comunale	Palazzo Comunale	11	590	2	
Via Giuseppe Garibaldi	89	Immobile comunale	Palazzo Municipale	11	590	3	
Nucleo Abitativo Buglio	SNC	Abitazione	buglio	10	593	1	C
Nucleo Abitativo Buglio	snc	Abitazione	Casa	10	593	2	
contrada	snc	Terreno	terreno agricolo	9	651		
Via Europa	13	Abitazione	case popolari	9	705	2	
Via Europa	31	Abitazione	case popolari	9	705	3	
contrada	snc	Terreno	terreno agricolo	10	740		
Contrada Marcato	snc	Immobile comunale	Cabina elettrica	7	832		
contrada	snc	Terreno	terreno agricolo	7	833		
Contrada Marcato	snc	Pertinenze	garage	7	834	3	
contrada marcato	snc	Abitazione	case popolari	7	834	4	
contrada marcato	snc	Abitazione	case popolari	7	834	5	
contrada marcato	snc	Abitazione	case popolari	7	834	6	
contrada marcato	snc	Abitazione	case popolari	7	834	7	
contrada marcato	snc	Abitazione	case popolari	7	834	8	
contrada marcato	snc	Abitazione	case popolari	7	834	9	
contrada marcato	snc	Abitazione	case popolari	7	834	13	
contrada marcato	snc	Abitazione	Case popolari	7	834	10	
contrada marcato	snc	Abitazione	case popolari	7	834	12	
contrada marcato	snc	Abitazione	case popolari	7	834	14	
contrada marcato	snc	Abitazione	case popolari	7	834	15	
Contrada Marcato	Snc	Abitazione	Case popolari	7	834	16	
Contrada Marcato	snc	Scuola	B5	7	842		B5
contrada marcato	sn	Immobile comunale	Cabina elettrica	7	892	d1	D1
Via Colombo	snc	Abitazione	Casa	9	949		
Piazza Colonello Tuttobene	snc	MUSEO	LOCALI MUSEO EX CARCERE	13	104		C3
					4		
c.da Montagna	snc	Terreno	terreno	10	107	1	
c.da Montagna	snc	Terreno	terreno	10	107	3	
c.da Montagna	snc	Terreno	terreno	10	107	5	
c.da Montagna	snc	Terreno	terreno	10	107	6	
c.da montagna	snc	Terreno	terreno	10	107	8	
c.da Montagna	snc	Terreno	terreno	10	108	0	

c.da Montagna	snc	Terreno	terreno	10	108 1		
c.da Montagna	snc	Terreno	terreno	10	108 3		
c.da Montagna	snc	Terreno	terreno	10	108 6		
C.da montagna	snc	Terreno	terreno	10	108 8		
C.da Montagna	snc	Terreno	terreno	10	109 0		
C.da Montagna	snc	Terreno	terreno	10	109 1		
c.da Montagna	snc	Terreno	terreno	10	109 2		
Piazza Colonello tuttobene	snc	Scuola	Scuola elementare Don Bosco	13	109 8		B5
c.da Montagna	snc	Terreno	terreno	10	113 5		
c.da Montagna	snc	Terreno	terreno	10	113 6		
c.da montagna	snc	Terreno	terreno	10	113 7		
c.da Montagna	snc	Terreno	terreno	10	113 8		
c.da montagna	snc	Terreno	terreno	10	113 9		
Piazza Tuttobene	snc	Immobile comunale	Cabina elettrica	13	114 1		d1
c.da Montagna	snc	Terreno	terreno	10	114 9		
c.da Montagna	snc	Terreno	terreno	10	115 3		
c.da Montagna	snc	Terreno	terreno	10	115 4		
Via Spirito Santo	58	Abitazione	via	13	117 0		
contrada montagna	snc	Terreno	Terreno agricolo	10	121 0		
contrada	snc	Terreno	terreno agricolo	9	121 1		
contrada	snc	Terreno	terreno agricolo	10	121 4		
contrada	snc	Terreno	terreno agricolo	9	121 5		
contrada	snc	Terreno	terreno agricolo	9	121 6		
contrada	snc	Terreno	terreno agricolo	9	122 1		
contrada	snc	Terreno	terreno agricolo	9	122 4		
contrada	snc	Terreno	terreno agricolo	9	126 8		
Contrada Montagna	snc	ND	ND	10	127 4		
contrada	snc	Terreno	terreno agricolo	9	140 0		
contrada	snc	Terreno	terreno agricolo	9	140 1		
contrada	snc	Terreno	terreno agricolo	9	142		

					1		
contrada	snc	Terreno	terreno agricolo	9	142 2		
via cusmano	snc	Immobile comunale	centro polifunzionale	9	145 9	2	B5
Via Cusmano	snc	Immobile comunale	centro polifunzionale	9	145 9	3	
contrada montagna	snc	Immobile comunale	serbatoio acqua	10	156 3	1	D1
Via Luigi Capuana	snc	Immobile comunale	Asilo nido	10	168 1		B5
c.da Montagna	snc	Terreno	terreno	10	168 6		
Contrada Dainamare	snc	Immobile comunale	edifici Cimiteriale	7	D		

VALUTAZIONE CESPITI

I criteri per la valutazione dei cespiti come previsto dal Principio Contabile n. 03 utilizzati sono stati i seguenti: “Nei casi in cui non è disponibile il costo storico, il valore catastale è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori: a. 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10; b. 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5; b-bis. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; c. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10; d. 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013; e. 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1”.

I valori determinati per ogni singolo bene sono i seguenti:

Denominazione del bene	Foglio Catasto	Particella	Valutazione immobile da Principio contabile
Abitazione	10	239	€ 43.512,00
		348	€ 3.816,96
		593	€ 2.472,96
			€ 14.454,51
	11	577	€ 3.383,52
		580	€ 5.727,12
	13	1170	€ 11.973,36
	15	65	€ 2.256,24
		435	€ 997,92
		436	€ 4.164,72
	16	231	€ 15.487,92
	7	834	€ -
			€ 23.548,56
			€ 27.330,24

			€	28.155,12
			€	29.934,24
			€	32.928,00
	9	470	€	22.125,60
		475	€	16.485,84
			€	19.913,04
		476	€	47.893,44
		491	€	19.913,04
			€	22.125,60
			€	24.338,16
		492	€	22.125,60
		493	€	19.913,04
		503	€	-
		575	€	24.250,80
		576	€	24.250,80
		577	€	24.250,80
		705	€	26.029,92
		949	€	2.560,32
Ex Biblioteca	11	590	€	9.842,33
Caserma	16	196	€	22.386,00
Caserma Totale				
Caserma	16	196	€	23.036,16
			€	87.459,12
Caserma Totale				
Deposito	11	353	€	2.429,28
			€	4.129,44
		579	€	20.754,72
		583	€	15.198,33
		585	€	12.494,16
	14	429	€	5.466,72
	15	127	€	35.920,08
		437	€	4.616,64
	16	196	€	55.216,56
	226	69	€	-
Deposito Totale				
Depuratore	1	294	€	1.743.971,04
Depuratore Totale				
Cimitero	7	195	€	3.500.0000,00
		196	€	-

		197	€	-
Fabbricati demaniale	15	127	€	32.328,24
			€	89.712,63
			€	135.516,36
Immobile comunale	10	1563	€	23.546,25
		1681	€	266.474,25
	11	354	€	3.435,60
		579	€	799.888,74
		585	€	105.969,52
		590	€	30.715,44
			€	99.953,28
	13	1141	€	3.525,11
	17	1	€	8.979,60
			€	80.353,14
	7	832	€	5.287,33
		892	€	3.253,95
	9	395	€	-
		1459	€	-
			€	751.603,65
Ex Mattatoio	10	31	€	22.678,32
		32	€	59.613,65
MUSEO	13	1044	€	762.715,38
Pertinenze	11	584	€	8.208,48
	15	67	€	4.294,08
			€	4.685,52
		129	€	24.996,72
	7	834	€	25.596,48
Scuola	10	345	€	175.379,82
	11	366	€	787.002,72
	13	1098	€	898.118,55
	7	842	€	1.825.253,43
	9	404	€	20.867,28

I beni come classificati e rivalutati in base al principio contabile determinano questi valori:

Somma di Valutazione immobile da Principio contabile		
Classificazione d.lgs 118/2011	Denominazione del bene	Totale
1.2 Fabbricati demaniali	Fabbricati demaniale	€ 257.557,23
	Depuratore	€ 1.743.971,04
	MUSEO	€ 762.715,38
1.2 Fabbricati demaniali Totale		€ 2.764.243,65
2.2 Fabbricati	Abitazione	€ 966.179,55
	Ex Biblioteca	€ 9.842,33
	Mattatoio	€ 82.291,97
	Immobile comunale	€ 2.182.985,86
	Pertinenze	€ 67.781,28
	Deposito	€ 156.225,93
	Caserma	€ 110.495,28
	Caserma	€ 22.386,00
2.2 Fabbricati Totale		€ 7.986.371,56
Terreni	Terreno	€ 452.932,70
Terreni Totale		€ 452.932,70
Totale complessivo		€ 11.203.547,91

Inoltre è sono stati contabilizzati ad incremento dei valori citati i seguenti valori:

1.2.2.3.2.1.1	Demanio idrico	3.500.000,00
1.2.2.1.1.1.1	Infrastrutture demaniali	1.005.335,03

*Il bene inserito nel codice 1.2.2.3.2.1.1 viene riportato nello stato patrimoniale in altri beni materiali e non tra i beni demaniali anche se il mastro ed il conto è classificato demanio idrico "Patrimonio Naturale non prodotto".

I beni sopra citati sono il cimitero che è oggetto di conferma di valutazione e infrastrutture demaniali, investimenti effettuati con le risorse ministeriali per rischio idrogeologico.

Sono stati inseriti inoltre € 41.222,67 spese effettuate presso il cimitero e € 257.139,10 per opere effettuate su infrastrutture demaniali.

Questi sono i valori che sono stati inseriti in contabilità con la prima scrittura di rettifica e con le altre scritture di assestamento e rettifica hanno portato alla determinazione del nuovo patrimonio di cui si darà conto in seguito.

FABBRICATI INDISPONIBILI

Il valore dei fabbricati indisponibili è il seguente [€ 9.842,33+€ 2.182.985,86+€ 110.495,28+€ 22.386,00+€ 4.388.183,36] = € 6.713.893,10

Di seguito riportiamo l'elenco dei beni indisponibili per natura e destinazione:

Denominazione del bene	DENOMINAZIONE PATRIMONIO
-------------------------------	---------------------------------

PA	
Immobile comunale	ex centrale elettrica
Immobile comunale	ex centrale elettrica
Immobile comunale	Asilo nido
Immobile comunale	serbatoio acqua
Immobile comunale	centro polifunzionale
Immobile comunale	centro polifunzionale
Immobile comunale	Cabina elettrica
Immobile comunale	Cabina elettrica
Immobile comunale	Cabina elettrica
Immobile comunale	Palazzo Municipale
Immobile comunale	Palazzo Comunale
Immobile comunale	Uffici Anagrafe
Immobile comunale	palazzo comunale
Immobile comunale	pescheria
Scuola	Scuola elementare Don Bosco
Scuola	B5
Scuola	Scuola elementare Mazzini
Scuola	Locale piano terra Mazzini
Scuola	scuola elementare plesso Archimede
Scuola	Scuola Agraria
Ex Biblioteca	Ex Biblioteca
Caserma	Caserma

Tutti questi beni di cui nella tabella sopra riportato sono inseriti i dati catastali sono considerati Fabbricati Indisponibili per destinazione.

Tra i fabbricati demaniali sono stati inseriti Il Museo e Palazzo Prato.

AMMORTAMENTO 2016

Il principio contabile stabilisce che: “Come possibile riferimento per la definizione del piano di ammortamento, si applicano i coefficienti di ammortamento previsti nei “Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche”, predisposto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti, di seguito riportati per le principali tipologie di beni:

Tipologia beni	Coefficiente annuo	Tipologia beni	Coefficiente annuo
<i>Mezzi di trasporto stradali leggeri</i>	20%	<i>Equipaggiamento e vestiario</i>	20%
<i>Mezzi di trasporto stradali pesanti</i>	10%		

<i>Automezzi ad uso specifico</i>	10%	<i>Materiale bibliografico</i>	5%
<i>Mezzi di trasporto aerei</i>	5%	<i>Mobili e arredi per ufficio</i>	10%
<i>Mezzi di trasporto marittimi</i>	5%	<i>Mobili e arredi per alloggi e pertinenze</i>	10%
<i>Macchinari per ufficio</i>	20%	<i>Mobili e arredi per locali ad uso specifico</i>	10%
<i>Impianti e attrezzature</i>	5%	<i>Strumenti musicali</i>	20%
<i>Hardware</i>	25%	<i>Opere dell'ingegno – Software prodotto</i>	20%
<i>Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale</i>	2%		

Gli enti hanno la facoltà di applicare percentuali di ammortamento maggiori di quelle sopra indicate, in considerazione della vita utile dei singoli beni.

La tabella sopra riportata non prevede i beni demaniali e i beni immateriali.

Ai fabbricati demaniali si applica il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali si applica il coefficiente del 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali si applica il coefficiente del 3%, ai beni immateriali si applica il coefficiente del 20%.”

Alla luce del principio contabile la determinazione dei valori di ammortamento per l'anno 2016 dei beni immobili è il seguente:

	valore	% ammortamento	ammortamento 2016
Cimitero	€ 3.541.222,67	2	€ 70.824,45
Infrastrutture demaniali	€ 1.262.474,13	3	€ 37.874,22
Fabbricati demaniale	€ 257.557,23	2	€ 5.151,14
Depuratore	€ 1.743.971,04	3	€ 52.319,13
MUSEO	€ 762.715,38	2	€ 15.254,31
Abitazione			
Abitazione	€ 966.179,55	2	€ 19.323,59
Biblioteca	€ 9.842,33	2	€ 196,85
Mattatoio	€ 82.291,97	2	€ 1.645,84
Immobile comunale	€ 2.182.985,86	2	€ 43.659,72
Pertinenze	€ 67.781,28	2	€ 1.355,63
Deposito	€ 156.225,93	2	€ 3.124,52
Caserma	€ 110.495,28	2	€ 2.209,91
Caserma	€ 22.386,00	2	€ 447,72
Scuola	€ 4.388.183,36	2	€ 87.763,67

RIDETERMINAZIONE INVENTARIO BENI MOBILI

La determinazione dei beni mobili è stata effettuata analiticamente con i dati riportati nel libro dei beni ammortizzabili.

I valori di ammortamento al netto degli incrementi del 2016 sono i seguenti:

DESCRIZIONE	VALORE INVENTARIO	ALIQUOTA	AMMORTAMENTO
Impianti e macchinari	€ 122.267,65	5	€ 6.113,38
di cui in leasing finanziario	€ -		
Attrezzature industriali e commerciali	€ -		
Mezzi di trasporto	€ 22.996,46	10	€ 2.299,65
Macchine per ufficio e hardware	€ 54.155,63	25	€ 13.538,91
Mobili e arredi	€ 64.102,85	10	€ 6.410,29
libri	€ 1.459,23	5	€ 72,96
TOTALE AMMORTAMENTO			€ 28.435,18

ANALISI DATI CONTABILI

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE AL 01 GENNAIO 2016

Come previsto dal Principio Contabile sopra riportato le prime scritture fatte sono quelle che hanno permesso di aprire al 01 gennaio 2016 lo stato patrimoniale riclassificato.

In ogni caso i valori al 31/12/2015 devono necessariamente coincidere con i valori di riapertura. Evidentemente essendo cambiato lo schema del bilancio ed avendo di fatto dal 2016 introdotto le scritture economico patrimoniali la prima operazione da fare è stata quella di riclassificare il vecchio conto del patrimonio tenendo conto dei nuovi schemi del D. Lgs. n. 118/2011 che diventa base di partenza dei valori dei mastri dell'esercizio e costituirà la colonna n -1 del bilancio al 31/12/2016.

Questo è il risultato della riclassificazione:

ATTIVO

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO	IMPORTI			STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTI
	31/12/2015				01/01/2016
				A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	
				TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	
A) IMMOBILIZZAZIONI				B) IMMOBILIZZAZIONI	
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	1		Costi di impianto e di ampliamento	0,00
		2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	
		3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	
		4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	
		5		Avviamento	
		6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	
		9		Altre	
Totale	0,00			Totale immobilizzazioni immateriali	0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>	
1) Beni demaniali	13.781.438,05	II	1	Beni demaniali	13.781.438,05
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)					
2) Terreni (patrimonio indisponibile)					
3) Terreni (patrimonio disponibile)	439.595,17	1.	1	Terreni	
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)					0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)					0,00
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	973.894,47	1.	2	Fabbricati	13.781.438,05
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)					
6) Macchinari, attrezzature e impianti	196.171,13	1.	3	Infrastrutture	
(relativo fondo di ammortamento in		1.		Altri beni demaniali	

detrazione)		9			
		II			
		I	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.893.534,35
			2.		
			1	Terreni	439.595,17
				a di cui in leasing finanziario	
			2.		
			2	Fabbricati	973.894,47
				a di cui in leasing finanziario	
			2.		
			3	Impianti e macchinari	196.171,13
				a di cui in leasing finanziario	
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	149.658,61		2.	Attrezzature industriali e commerciali	0,00
			4		
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	22.996,46		2.	Mezzi di trasporto	22.996,46
			5		
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	57.016,40		2.	Macchine per ufficio e hardware	149.658,61
			6		
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.716,02		2.	Mobili e arredi	57.016,40
			7		
			2.		
			8	Infrastrutture	
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	52.486,09				
12) Diritti su beni di terzi			2.	Diritti reali di godimento	
			9		
			2.	Altri beni materiali	54.202,11
			99		
13) Immobilizzazioni in corso	2.426.358,27		3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.426.358,27
Totale	18.101.330,67			Totale immobilizzazioni materiali	18.101.330,67
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			I	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>	
			V		
1) Partecipazione in:			1	Partecipazioni in	188,00
a) Imprese controllate	188,00			a imprese controllate	
b) imprese collegate				b imprese partecipate	
c) altre imprese				c altri soggetti	188,00
2) Crediti verso:			2	Crediti verso	
a) Imprese controllate				a altre amministrazioni pubbliche	
b) imprese collegate				b imprese controllate	
c) altre imprese				c imprese partecipate	
				d altri soggetti	
3) Titoli (Investimenti a medio e lungo termine)			3	Altri titoli	
4) Crediti di dubbia esigibilità (detrato il fondo svalutazione crediti)	513.778,85				
5) Crediti per depositi cauzionali	1.616,00				
Totale	515.582,85			Totale immobilizzazioni finanziarie	188,00

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	18.616.913,52			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	18.101.518,67
B) ATTIVO CIRCOLANTE				C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I) RIMANENZE		I		<i>Rimanenze</i>	0,00
Totale	0,00			Totale rimanenze	0,00
II) CREDITI		II		<i>Crediti (2)</i>	
1) Verso contribuenti	2.465.884,02	1		Crediti di natura tributaria	2.979.662,87
2) Verso enti del sett. pubblico allargato	0,00		a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	
a) Stato - corrente	144.565,74		b	<i>Altri crediti da tributi</i>	2.905.695,06
- capitale	10.000,00		c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	73.967,81
b) Regioni - corrente	1.441.599,75	2		Crediti per trasferimenti e contributi	1.596.165,49
- capitale			a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.596.165,49
c) Altri - corrente			b	<i>imprese controllate</i>	
- capitale			c	<i>imprese partecipate</i>	
3) Verso debitori diversi	0,00		d	<i>verso altri soggetti</i>	
a) verso utenti di servizi pubblici		3		Verso clienti ed utenti	
b) verso utenti di beni patrimoniali		4		Altri Crediti	885.471,10
c) verso altri - corrente	344.959,97		a	<i>verso l'erario</i>	
- capitale			b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	318.664,41
d) da alienazioni patrimoniali			c	<i>altri</i>	566.806,69
e) per somme corrisposte c/terzi	460.768,57				
4) Crediti per IVA					
5) Per depositi	78.126,56				
a) banche					
b) Cassa Depositi e Prestiti	78.126,56				
Totale	4.945.904,61			Totale crediti	5.461.299,46
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		II I		<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	
1) Titoli		1		Partecipazioni	
		2		Altri titoli	
Totale	0,00			Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		I V		<i>Disponibilità liquide</i>	294.027,96
		1		Conto di tesoreria	
1) Fondo di cassa	294.027,96		a	<i>Istituto tesoriere</i>	294.027,96
2) Depositi bancari			b	<i>presso Banca d'Italia</i>	
		2		Altri depositi bancari e postali	
		3		Denaro e valori in cassa	

		4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	
Totale	294.027,96		Totale disponibilità liquide	294.027,96
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.239.932,57		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.755.327,42
C) RATEI E RISCONTI			D) RATEI E RISCONTI	
I) Ratei attivi		1	Ratei attivi	
II) Risconti attivi		2	Risconti attivi	
TOTALE RATEI E RISCONTI	0,00		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	
TOTALE DELL'ATTIVO (A + B + C)	23.856.846,09		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	23.856.846,09
	23.855.230,09			
CONTI D'ORDINE				
D) OPERE DA REALIZZARE	393.231,79			
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI				
F) BENI DI TERZI				
TOTALI CONTI D'ORDINE	393.231,79			

PASSIVO

CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO		STATO PATRIMONIALE - PASSIVO 118			
	IMPORTI			STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTI
	31/12/2015				
A) PATRIMONIO NETTO				A) PATRIMONIO NETTO	
		I		Fondo di dotazione	€ 17.845.836,95
		I		Riserve	€ 1.401.486,33
			a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	€ -
			b	<i>da capitale</i>	€ -
I) Netto patrimoniale	1.003.709,20		c	<i>da permessi di costruire</i>	€ 1.401.486,33
II) Netto da beni demaniali	16.842.127,75	I		Risultato economico dell'esercizio	€ -
TOTALE PATRIMONIO NETTO	17.845.836,95			TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 19.247.323,28
B) CONFERIMENTI				B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
			1	Per trattamento di quiescenza	€ -
I) Conferimenti in conto c/capitale	1.060.153,20		2	Per imposte	€ -
II) Conferimenti da concessioni da edificare	1.401.486,33		3	Altri	€ -

TOTALE CONFERIMENTI	2.461.639,53			TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ -
				C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ -
				TOTALE T.F.R. (C)	€ -
C) DEBITI				D) DEBITI (1)	
		1		Debiti da finanziamento	€ 1.286.902,51
I) Debiti di finanziamento	1.154.672,97	a		<i>prestiti obbligazionari</i>	
1) per finanziamenti a breve termine	12.182,87	b		<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	
2) Per mutui e prestiti	1.142.490,10	c		<i>verso banche e tesoriere</i>	€ 132.229,54
3) per prestiti obbligazionari		d		<i>verso altri finanziatori</i>	€ 1.154.672,97
4) per debiti pluriennali		2		Debiti verso fornitori	€ 684.899,54
II) Debiti di funzionamento	1.052.576,45	3		Acconti	€ -
III) Debiti per IVA		4	-	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 1.315.930,54
IV) Debiti per anticipazioni di cassa	120.579,24	a		<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€ -
V) Debiti per somme anticipate	1.221.540,95	b		<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 1.231.540,95
VI) Debiti verso:	0,00	c		<i>imprese controllate</i>	€ -
1) Imprese controllate		d		<i>imprese partecipate</i>	€ -
2) Imprese collegate		e		<i>altri soggetti</i>	€ 84.389,59
3) Altre (aziende speciali, consorzi, istituzioni)		5		Altri debiti	€ 261.637,02
VII) Altri debiti		a		<i>tributari</i>	€ 7.925,57
		b		<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€ 13.660,94
		c		<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	
		d		<i>altri</i>	€ 240.050,51
TOTALE DEBITI	3.549.369,61			TOTALE DEBITI (D)	€ 3.549.369,61
D) RATEI E RISCONTI				E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
		I		Ratei passivi	€ -
		I		Risconti passivi	€ 1.060.153,20
I) Ratei passivi		1		Contributi agli investimenti	€ 1.060.153,20
II) Risconti passivi		a		da altre amministrazioni pubbliche	€ 1.060.153,20
		b		da altri soggetti	€ -
		2		Concessioni pluriennali	€ -
		3		Altri risconti passivi	€ -
TOTALE RATEI E RISCONTI	0,00			TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 1.060.153,20
TOTALE DEL PASSIVO (A + B + C + D)	23.856.846,09			TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 23.856.846,09
CONTI D'ORDINE				CONTI D'ORDINE	

				1) Impegni su esercizi futuri	€ -
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	393.231,79			2) beni di terzi in uso	€ -
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI				3) beni dati in uso a terzi	€ -
G) BENI DI TERZI				4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ -
				5) garanzie prestate a imprese controllate	€ -
				6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ -
				7) garanzie prestate a altre imprese	€ -
TOTALE CONTI D'ORDINE	393.231,79			TOTALE CONTI D'ORDINE	€ -

Si rilevano diverse difformità tra il vecchio modello del conto del patrimonio ed il “nuovo” stato patrimoniale con diverse voci che vengono valutate, con l’introduzione della contabilità analitica ed il superamento del prospetto di conciliazione, e registrate in maniera differente.

Le principali novità di registrazione che hanno comportato una prima riclassificazione sono le seguenti:

- I beni demaniali vengono suddivisi in 3 categorie;
- Non esiste la classificazione tra patrimonio disponibile ed indisponibile;
- Nel piano dei conti è prevista una analitica classificazione dei crediti;
- I crediti vanno incrementati dei crediti di dubbia esigibilità che prima trovavano collocazione nelle immobilizzazioni finanziarie;
- I crediti vengono scritti al netto del fondo dei crediti di dubbia esigibilità;
- Le disponibilità liquide sono analiticamente descritte;
- Il Patrimonio netto è suddiviso in fondo di dotazione e riserve;
- Nelle riserve in conto capitale vengono iscritti i conferimenti in C/permessi da costruire;
- Gli altri conferimenti vanno iscritti nei risconti passivi;
- I debiti devono essere oggetto di riclassificazione.

Tutte queste operazioni sono state fatte ed hanno prodotto il risultato sopra indicato.

Questo è il primo step per procedere alla stesura definitiva dello Stato Patrimoniale al 31/12/2016.

Questa che è stata riportata è la colonna n - 1 del bilancio.

Riportiamo la tabella della riclassificazione dei crediti:

RICLASSIFICAZIONE CREDITI		
	2015	2016
1) Verso contribuenti	2.465.884,02	2.465.884,02
IMU		660.101,32
ICI		182.929,81
TARSU TARI		1.509.543,83
FSC		73.967,81
TASI		39.341,25

a) Stato - corrente	144.565,74	154.565,74
- capitale	10.000,00	
b) Regioni - corrente	1.441.599,75	1.441.599,75
c) verso altri - corrente	344.959,97	
societa' acqua enna		273.396,70
personale comandato		71.563,27
e) per somme corrisposte c/terzi	460.768,57	462.384,57
ATO PERSONALE		413.758,86
DEPOSITI CAUZIONALI		3.358,00
SERVIZI CONTO TERZI		45.267,71
b) Cassa Depositi e Prestiti	78.126,56	78.126,56

4.945.904,61

Oltre ai crediti sono stati riclassificati i debiti residui passivi come segue:

livello	descrizione	
2.4.1.2.2.1	Debiti per interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorerieri cassieri	€ 11.650,30
2.4.2.1.1.1.1	Debiti verso fornitori	€ 49.019,49
2.4.2.1.1.1.1	Debiti verso fornitori	€ 575.642,06
2.4.2.1.1.1.1	Debiti verso fornitori	€ 55.134,92
2.4.3.2.1.2.3	Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni	€ 10.000,00
2.4.3.2.99.1.999	Debiti per trasferimenti a famiglie di altri sussidi e assegni	€ 84.389,59
2.4.5.1.1.1.1	Imposta regionale sulle attivita` produttive (IRAP)	€ 7.925,57
2.4.7.4.14.1.1	Oneri da contenzioso	€ 150.336,02
livello	descrizione	avere
2.4.7.4.4.1.1	Debiti verso terzi per costi di personale comandato	€ 8.746,50
2.4.7.1.4.1.1	Debiti per compensi per la produttivita` e altre indennita` per il personale non dirigente a tempo indeterminato	€ 28.500,00
2.4.7.1.15.1.1	Indennita` di missione e di trasferta	€ 98,30
2.4.7.1.15.1.1	Indennita` di missione e di trasferta	€ 693,00
2.4.6.1.1.1.1	Contributi obbligatori per il personale	€ 13.660,94

	Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo indeterminato	
2.4.7.1.4.1.1		€ 51.676,69
2.4.2.1.1.1.1	Debiti verso fornitori	€ 5.103,07

Procediamo con la determinazione delle differenze da valutazione.

Riportiamo lo stato patrimoniale riclassificato con le differenze di rivalutazione:

CONTO PATRIMONIO RICLASSIFICATO					VALORE RIDETERMINATO	ANNO 2015	differenze di rivalutazione
A				CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ -	€ -	
B				IMMOBILIZZAZIONI	€ 16.785.079,71	€ 18.101.518,67	€ 1.316.438,96
B I				immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -	€ -
B I	1			Costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -	€ -
B I	2			Costi di ricerca sviluppo e pubblicita`	€ -	€ -	€ -
B I	3			Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ -	€ -	€ -
B I	4			Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ -	€ -	€ -
B I	5			Avviamento	€ -	€ -	€ -
B I	6			Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ -	€ -	€ -
B I	9			Altre	€ -	€ -	€ -
B II				Immobilizzazioni materiali	€ 5.823.969,41	€ 13.781.438,05	€ 7.957.468,64
B II	1			Beni demaniali	€ 5.823.969,41	€ 13.781.438,05	€ 7.957.468,64
B II	1	1.1		Terreni	€ -	€ -	€ -
B II	1	1.2		Fabbricati	€ 4.561.495,28	€ 13.781.438,05	€ 9.219.942,77
B II	1	1.3		Infrastrutture	€ 1.262.474,13	€ -	-€ 1.262.474,13
B II	1	1.9		Altri beni demaniali	€ -	€ -	€ -
B III				Altre immobilizzazioni materiali	€ 10.352.627,62	€ 4.319.892,62	-€ 6.032.735,00
B III	2			Altre immobilizzazioni materiali	€ 10.352.627,62	€ 1.893.534,35	-€ 8.459.093,27
B III	2	2.1		Terreni	€ 439.595,17	€ 439.595,17	€ -
B III	2	2.1	a	di cui in leasing finanziario	€ -	€ -	€ -
B III	2	2.2		Fabbricati	€ 7.904.079,59	€ 973.894,47	-€ 6.930.185,12
B III	2	2.2	a	di cui in leasing finanziario	€ -	€ -	€ -
B III	2	2.3		Impianti e macchinari	€ 122.267,65	€ 196.171,13	€ 73.903,48

B	III	2	2.3	a	di cui in leasing finanziario	€	-	€	-	€	-
B	III	2	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	€	-	€	-	€	-
B	III	2	2.5		Mezzi di trasporto	€	22.996,46	€	22.996,46	€	-
B	III	2	2.6		Macchine per ufficio e hardware	€	54.155,63	€	149.658,61	€	95.502,98
B	III	2	2.7		Mobili e arredi	€	64.102,85	€	57.016,40	-€	7.086,45
B	III	2	2.8		Infrastrutture	€	-	€	-	€	-
B	III	2	2.9		Diritti reali di godimento	€	-	€	-	€	-
B	III	2	2.99		Altri beni materiali	€	1.745.430,27	€	54.202,11	-€	1.691.228,16
B	III	3			Immobilizzazioni in corso ed acconti	€	393.231,79	€	2.426.358,27	€	2.033.126,48
B	IV				Immobilizzazioni Finanziarie (1)	€	188,00	€	188,00	€	-
B	IV	1			Partecipazioni in	€	188,00	€	188,00	€	-
B	IV	1		a	imprese controllate	€	-	€	-	€	-
B	IV	1		b	imprese partecipate	€	-	€	-	€	-
B	IV	1		c	altri soggetti	€	188,00	€	188,00	€	-
B	IV	2			Crediti verso	€	-	€	-	€	-
B	IV	2			Crediti verso	€	-	€	-	€	-
B	IV	2		a	altre amministrazioni pubbliche	€	-	€	-	€	-
B	IV	2		b	imprese controllate	€	-	€	-	€	-
B	IV	2		c	imprese partecipate	€	-	€	-	€	-
B	IV	2		d	altri soggetti	€	-	€	-	€	-
B	IV	3			Altri titoli	€	-	€	-	€	-
C					ATTIVO CIRCOLANTE	€	5.755.327,42	€	5.755.327,42	€	-
C	I				Rimanenze	€	-	€	-	€	-
C	II				Crediti (2)	€	5.461.299,46	€	5.461.299,46	€	-
C	II	1			Crediti di natura tributaria	€	2.979.662,87	€	2.979.662,87	€	-
C	II	1			Crediti di natura tributaria	€	-	€	-	€	-
C	II	1		a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€	-	€	-	€	-
C	II	1		b	Altri crediti da tributi	€	2.905.695,06	€	2.905.695,06	€	-
C	II	1		c	Crediti da Fondi perequativi	€	73.967,81	€	73.967,81	€	-
C	II	2			Crediti per trasferimenti e contributi	€	1.596.165,49	€	1.596.165,49	€	-
C	II	2			Crediti per trasferimenti e contributi	€	-	€	-	€	-

C	II	2	a	verso amministrazioni pubbliche	€ 1.596.165,49	€ 1.596.165,49	€ -
C	II	2	b	imprese controllate	€ -	€ -	€ -
C	II	2	c	imprese partecipate	€ -	€ -	€ -
C	II	2	d	verso altri soggetti	€ -	€ -	€ -
C	II	3		Verso clienti ed utenti	€ -	€ -	€ -
C	II	4		Altri Crediti	€ 885.471,10	€ 885.471,10	€ -
C	II	4		Altri Crediti	€ -	€ -	€ -
C	II	4	a	verso l'erario	€ -	€ -	€ -
C	II	4	b	per attività svolta per c/terzi	€ 318.664,41	€ 318.664,41	€ -
C	II	4	c	altri	€ 566.806,69	€ 566.806,69	€ -
C	III			Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ -	€ -	€ -
C	III	1		Partecipazioni	€ -	€ -	€ -
C	III	2		Altri titoli	€ -	€ -	€ -
C	IV			Disponibilità liquide	€ 294.027,96	€ 294.027,96	€ -
C	IV	1		Conto di tesoreria	€ 294.027,96	€ 294.027,96	€ -
C	IV	1	a	Istituto tesoriere	€ 294.027,96	€ 294.027,96	€ -
C	IV	1	b	presso Banca d'Italia	€ -	€ -	€ -
C	IV	2		Altri depositi bancari e postali	€ -	€ -	€ -
C	IV	3		Denaro e valori in cassa	€ -	€ -	€ -
C	IV	4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ -	€ -	€ -
D				RATEI E RISCONTI	€ -	€ -	€ -
D		1		Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
D		2		Risconti attivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE ATTIVO					€ 22.325.344,24	€ 23.856.846,09	€ 1.531.501,85
A				PATRIMONIO NETTO	€ 18.775.974,63	€ 19.247.323,28	€ 471.348,65
A	I			Fondo di dotazione	€ 17.845.836,95	€ 17.845.836,95	€ -
A	II			Riserve	€ 930.137,68	€ 1.401.486,33	€ 471.348,65
A	II		a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 522.888,05	€ -	-€ 522.888,05
A	II		b	da capitale	€ 407.249,63	€ -	-€ 407.249,63
A	II		c	da permessi di costruire	€ -	€ 1.401.486,33	€ 1.401.486,33
A	III			Risultato economico dell'esercizio	€ -	€ -	€ -

B			FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	-	€	-	€	-
B	1		Per trattamento di quiescenza	€	-	€	-	€	-
B	2		Per imposte	€	-	€	-	€	-
B	3		Altri	€	-	€	-	€	-
C			TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€	-	€	-	€	-
D			DEBITI (1)	€	3.549.369,61	€	3.549.369,61	€	-
D	1		Debiti da finanziamento	€	1.286.902,51	€	1.286.902,51	€	-
D	1	a	prestiti obbligazionari	€	-	€	-	€	-
D	1	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	€	-	€	-	€	-
D	1	c	verso banche e tesoriere	€	132.229,54	€	132.229,54	€	-
D	1	d	verso altri finanziatori	€	1.154.672,97	€	1.154.672,97	€	-
D	2		Debiti verso fornitori	€	684.899,54	€	684.899,54	€	-
D	3		Acconti	€	-	€	-	€	-
D	4		Debiti per trasferimenti e contributi	€	1.315.930,54	€	1.315.930,54	€	-
D	4		Debiti per trasferimenti e contributi	€	-	€	-	€	-
D	4	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€	-	€	-	€	-
D	4	b	altre amministrazioni pubbliche	€	1.231.540,95	€	1.231.540,95	€	-
D	4	c	imprese controllate	€	-	€	-	€	-
D	4	d	imprese partecipate	€	-	€	-	€	-
D	4	e	altri soggetti	€	84.389,59	€	84.389,59	€	-
D	5		Altri debiti	€	261.637,02	€	261.637,02	€	-
D	5	a	tributari	€	7.925,57	€	7.925,57	€	-
D	5	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€	13.660,94	€	13.660,94	€	-
D	5	c	per attività svolta per c/terzi (2)	€	-	€	-	€	-
D	5	d	altri	€	240.050,51	€	240.050,51	€	-
E			RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€	-	€	1.060.153,20	€	1.060.153,20
E	I		Ratei passivi	€	-	€	-	€	-
E	II		Risconti passivi	€	-	€	1.060.153,20	€	1.060.153,20
E	II	1	Contributi agli investimenti	€	-	€	-	€	-
E	II	1	a da altre amministrazioni pubbliche	€	-	€	-	€	-
E	II	1	b da altri soggetti	€	-	€	-	€	-

E	II	2		Concessioni pluriennali	€	-	€	-	€	-
E	II	3		Altri risconti passivi	€	-	€	1.060.153,20	€	1.060.153,20
TOTALE PASSIVO					€	22.325.344,24	€	23.856.846,09	€	1.531.501,85
				CONTI D'ORDINE	€	-	€	-	€	-
		1		Impegni su esercizi futuri	€	-	€	-	€	-
		2		Beni di terzi in uso	€	-	€	-	€	-
		3		Beni dati in uso a terzi	€	-	€	-	€	-
		4		Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€	-	€	-	€	-
		5		Garanzie prestate a imprese controllate	€	-	€	-	€	-
		6		Garanzie prestate a imprese partecipate	€	-	€	-	€	-
		7		Garanzie prestate a altre imprese	€	-	€	-	€	-

Scritture di rivalutazione:

livello	descrizione			dare	avere
1.2.2.1.2.1.1	Altri beni immobili demaniali			257.557,23	0
1.2.2.3.2.1.1	Demanio idrico			1.743.971,04	0
1.2.2.1.2.1.1	Altri beni immobili demaniali			762.715,38	0
1.2.2.1.2.1.1	Altri beni immobili demaniali			41.222,67	0
1.2.2.1.1.1.1	Infrastrutture demaniali			257.139,10	0
1.2.2.2.9.1.1	Fabbricati ad uso abitativo			1.190.186,76	0
1.2.2.2.9.2.1	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale			2.325.709,47	0
1.2.2.2.9.3.1	Fabbricati ad uso scolastico			4.388.183,36	0
1.2.2.1.2.1.1	Altri beni immobili demaniali			0	13.781.438,05
1.2.2.2.9.1.1	Fabbricati ad uso abitativo			0	973.894,47
2.1.2.1.3.1.1	Avanzi (disavanzo) portati a nuovo			0	716.687,52
1.2.2.1.2.1.1	Altri beni immobili demaniali			3.500.000,00	0
1.2.2.1.1.1.1	Infrastrutture demaniali			1.005.335,03	0

livello	Descrizione			dare	avere
1.2.2.4.2.1.1	Immobilizzazioni materiali in costruzione			0	2.033.126,48
2.1.2.1.3.1.1	Avanzi (disavanzo) portati a nuovo			952.973,28	0
2.5.2.2.1.1.1	Risconti per progetti in corso			1.060.153,20	0
2.1.2.2.1.1.1	Riserve da rivalutazione			20.000,00	0

livello	Descrizione			dare	avere
1.2.2.2.6.1.1	Macchine per ufficio			0	95.502,98
1.2.2.2.12.99.999	Altri beni materiali diversi			0	52.742,88
1.2.2.2.4.99.1	Impianti			0	73.903,48
1.2.2.2.3.1.1	Mobili e arredi per ufficio			7.086,45	0
2.1.2.2.1.1.1	Riserve da rivalutazione			215.062,89	0

livello	descrizione	missione	programma	dare	avere
2.1.2.3.1.1.1	Riserve da permessi di costruire	0	0	1.401.486,33	0
2.1.2.1.3.1.1	Avanzi (disavanzo) portati a nuovo	0	0	0	522.888,05
2.1.2.2.1.1.1	Riserve da rivalutazione	0	0	0	642.312,52
2.1.2.1.3.1.1	Avanzi (disavanzo) portati a nuovo	0	0	0	236.285,76

Note rivalutazione voci:

RIDETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Il principio contabile per il patrimonio netto stabilisce che

“6.3 Patrimonio netto

Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell’ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 “Il patrimonio netto”, nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.

Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all’interno di un’unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

La suddetta articolazione è realizzata mediante apposita delibera assunta dalla Giunta. A tal fine si potrà fare riferimento ai risultati economici dei primi esercizi di adozione della contabilità economico-patrimoniale o, per le amministrazioni che già adottano la contabilità economico-patrimoniale, si potrà fare riferimento ai risultati economici degli esercizi più recenti che rappresentano una prima indicazione di quanto appostare nel fondo di dotazione e di quanto appostare tra le riserve di utili.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell’ente.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio.

Al pari del fondo di dotazione, le riserve sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell’approvazione del rendiconto della gestione.

Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

9.3 Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione

PATRIMONIO NETTO

- a) Fondo di dotazione dell’ente: costituita dalla differenza, se positiva, tra attivo e passivo, al netto del valore attribuito alle riserve:
- 2) Alle riserve è attribuito un valore pari a quello risultante ai corrispondenti valori dello stato patrimoniale dell’esercizio precedente, a meno di differenze derivanti dall’applicazione dei nuovi principi.”

A seguito delle variazioni e delle rideterminazioni dei valori come sopra indicati il patrimonio netto ed il fondo di dotazione ha subito queste modifiche:

A				PATRIMONIO NETTO	€ 18.775.974,63
A	I			Fondo di dotazione	€ 17.845.836,95
A	II			Riserve	€ 930.137,68
A	II		a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 522.888,05
A	II		b	da capitale	€ 407.249,63
A	II		c	da permessi di costruire	€ -
A	III			Risultato economico dell'esercizio	€ -

IL RAGIONIERE GENERALE

Dott. Calogero Centonze